



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

DETERMINA A CONTRARRE

Acquisizione di servizi di supporto specialistico al Dipartimento per il progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)

Decreto n. 58/2022

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", ed, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lettera b-bis) così come modificato dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 22/2021, il quale stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri "*promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" che all'art. 1, comma 450, prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", ed in particolar modo l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "*Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1-ter, ai sensi del quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazione in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (c.d. "*DL Semplificazioni*");

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, con il quale è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale, modificato dal decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 settembre 2020 al n. 2159;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 febbraio 2021 al n. 328, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2021 al n. 329, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24 marzo 2021 al n. 684, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2021 al n. 848, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 31 marzo 2021, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale all'Ing. Mauro Minenna;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021 concernente l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 938;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 30 giugno 2021, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2021, al n. 1978, e pubblicato in GU Serie Generale del 10 agosto 2021, n.190, con il quale è stato disposto un primo riparto delle risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione per l'anno 2021, prevedendo, tra l'altro, la destinazione di € 29.000.000,00 "... per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della pubblica amministrazione tramite lo sviluppo delle piattaforme nazionali";

CONSIDERATO che il succitato decreto di riparto stabilisce che gli interventi previsti saranno realizzati dal Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso la stipula di Convenzioni o Accordi con Amministrazioni Pubbliche, con Enti pubblici o con società a partecipazione pubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

ovvero con interventi diretti da parte del Dipartimento medesimo mediante espletamento di procedure a evidenza pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la circolare DiPrus n. 1940 del 15 gennaio 2014 che, nell'ambito degli acquisti gestiti in forma accentrata dal Dipartimento per i Servizi Strumentali (DSS), fa salva la possibilità delle singole Strutture della Presidenza di procedere in via autonoma, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, ad acquisti di beni e servizi strumentali alla realizzazione degli interventi delle politiche di settore nell'ambito delle risorse ivi dedicate;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, cura la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi e dei progetti di trasformazione digitale;

CONSIDERATO che, a partire dal giugno 2017, è stata avviata con il Ministero dell'interno una collaborazione mediante la sottoscrizione di diversi Accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 prima con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale e poi con il Dipartimento per la trasformazione digitale, per la realizzazione e implementazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) di cui all'art. 62 del suddetto *Codice dell'amministrazione digitale*, inserita, nell'ambito del "*Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022*", approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, tra le piattaforme nazionali che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini;

ATTESO che, a seguito degli Accordi in parola, prima la Struttura del Commissario e poi il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno affidato all'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA), in virtù di appositi contratti sottoscritti sul MePA a valle delle relative trattative dirette, l'espletamento di servizi di supporto specialistico consistenti nell'analisi, approfondimento e redazione di proposte di soluzioni riferite a quesiti e problematiche tecniche e organizzative connesse alla realizzazione del progetto ANPR, in considerazione della sostanziale qualificazione, riconoscibile ad ANUSCA, di unico operatore in grado di garantire la trattazione di tematiche e casi pratici attinenti alla materia anagrafica, con risvolti di rilievo ed interesse nazionale;

ATTESO che l'affidamento dei predetti servizi all'associazione Anusca è avvenuto sulla base dei seguenti presupposti che qualificano Anusca come unico operatore in grado di garantire la trattazione di tematiche e casi pratici attinenti alla materia anagrafica:

- con D.P.C.M. n. 396/2000, recante Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, è stato riconosciuto alla suddetta Associazione -



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

costituita nel 1980 ed eretta ad Ente Morale con Decreto del Ministero dell'Interno in data 19 luglio 1999 - il ruolo di rappresentante di categoria degli ufficiali di stato civile;

- ANUSCA, nel corso degli anni, si è sviluppata a livello nazionale creando, in tutte le province, solide basi rappresentative che le consentono di fornire un valido supporto agli operatori dei servizi demografici, volto a facilitarne i rapporti con i superiori Organi Istituzionali;
- ANUSCA, al 2020, associa oltre 4.800 comuni, che rappresentano ben oltre l'86% della popolazione italiana;
- l'Associazione, nel 2000, insieme ad Austria, Germania, Olanda e Polonia, ha dato vita all'Associazione Europea delle Ufficialesse e degli Ufficiali di stato civile (EVS), con lo scopo di promuovere l'armonizzazione delle normative riguardanti lo Stato civile e l'Anagrafe e favorire l'individuazione di soluzioni di casi pratici riguardanti i rispettivi cittadini;
- fin dalla sua costituzione, ANUSCA ha sempre collaborato con le più alte istituzioni, tra cui il Ministero dell'interno e l'Agid, in vari ambiti attinenti alla materia anagrafica, fornendo anche rilevanti servizi formativi, a livello nazionale, agli ufficiali di anagrafe e di stato civile nonché supporto tecnico giuridico per la realizzazione dell'ANPR e la sua estensione per la gestione dello stato civile e dei servizi di spettanza comunale;

CONSIDERATO che il Dipartimento contribuisce tuttora, in conformità al sopra indicato art. 15 della L. 241/1990 nonché nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), alla realizzazione, implementazione e gestione dell'ANPR e che, come evidenziato nella mail del 30 marzo 2022 di Erika Miglietta, dirigente del Dipartimento per la trasformazione digitale, persiste la necessità di avvalersi del supporto specialistico di Anusca per un periodo di 24 mesi e per un importo di € 90.000 oltre IVA, determinato in ragione dei servizi che l'Associazione dovrà espletare, consistenti in 270 giornate uomo di lavoro rese da parte di un gruppo di lavoro composto da professionalità esperte in materia anagrafica, che, in particolare, saranno impiegate nell'analisi, approfondimento e redazione di proposte di soluzioni riferite a quesiti e problematiche tecniche e organizzative connesse alla realizzazione del progetto ANPR;

ATTESO che l'Associazione, come rappresentato nella suddetta mail del 30 marzo 2022, mantiene i requisiti che consentono di identificarla come "unico fornitore" per i servizi in argomento, in grado di garantire la trattazione di tematiche e casi pratici attinenti alla materia anagrafica in virtù dei sopra indicati presupposti sulla base dei quali sono stati effettuati i precedenti affidamenti all'Associazione medesima;

ATTESO che l'importo massimo per l'affidamento dei servizi in parola è stato stimato in € 90.000,00 oltre IVA, sulla base dei precedenti affidamenti in favore dell'Associazione Anusca aventi ad oggetto i medesimi servizi ed è, pertanto, ritenuto congruo per lo svolgimento delle summenzionate attività;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

ATTESO che, in considerazione del valore massimale di cui sopra, può procedersi mediante affidamento diretto alla suddetta Associazione ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici;

ATTESO che Anusca è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iscritta al bando "Servizi-Servizi di supporto specialistico" e che, pertanto, l'affidamento in argomento può essere effettuato mediante trattativa diretta sul MePA ;

CONSIDERATO di dover applicare, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n.120/2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021, concernente le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere all'acquisizione dei predetti servizi ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021 convertito, con modifiche, in legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'articolo 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, mediante trattativa diretta sul MePA;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dell'articolo 41, comma 2, del D.P.C.M. 22 novembre 2010, i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 30/BIL del 2 marzo 2022, con cui, nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del CdR 12 - "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale", è stata disposta una variazione in aumento, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, dello stanziamento del capitolo di spesa 920 - PG 30 - denominato "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" per € 40.006.541,00;

RAVVISATO che il comma 4 dell'articolo 19 del menzionato D.P.C.M. 22 novembre 2010, così come da ultimo modificato dal richiamato D.P.C.M. 17 luglio 2019, dispone che, in deroga al principio di esigibilità riferito all'assunzione dell'impegno di spesa, "...al fine di garantire la flessibilità necessaria ad assicurare il perseguimento delle politiche pubbliche, fermo restando la capienza complessiva del pertinente capitolo o dei capitoli di imputazione del bilancio della Presidenza, l'impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario nel caso di: a) b) utilizzo di risorse finanziarie riportate ai sensi dell'art. 11 o di assegnazioni di risorse dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 12, su capitoli che negli esercizi successivi non presentino disponibilità finanziarie sufficienti all'assunzione degli impegni pluriennali ad esigibilità; ...";

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la spesa trova copertura a valere sulle risorse finanziarie del predetto capitolo n. 920, PG 30, denominato "Fondo per l'innovazione tecnologica e la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

digitalizzazione” iscritto nel C.d.R. 12, iscritto nel C.d.R. 12 - “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E’ autorizzata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall’articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modifiche, in legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell’articolo 50, comma 8, lettera c), del D.P.C.M. 22 novembre 2010, dei servizi di supporto specialistico al Dipartimento per il progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) all’Associazione nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d’Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) con C.F. 90000910373 e P.IVA 00705281202, mediante trattativa diretta sul MePA, nel bando “Servizi-Servizi di supporto specialistico”.
2. Le modalità e i termini di esecuzione delle prestazioni sono descritti negli atti che saranno caricati nell’ambito del MePA e saranno resi noti all’Operatore Economico invitato alla procedura.

ART. 2

1. Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA ai sensi dell’articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016.
2. L’importo massimale dell’affidamento di cui all’art.1, per una durata di 24 mesi, è pari ad € 90.000,00 (*novantamila/00*) oltre IVA, per un numero complessivo di giornate uomo pari a 270.

ART. 3

1. Per il presente procedimento è nominata Responsabile Unico del Procedimento Mariangela Antonella Maselli e che si avvarrà del supporto tecnico di Francesco Coraci, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.4

1. E’ autorizzata l’immediata esecuzione del servizio ai sensi dell’art. 50, comma 7, del D.P.C.M. 22 novembre 2010.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

ART. 5

1. La relativa spesa è imputata alle risorse finanziarie di cui in premessa sul capitolo n. 920, PG 30 , denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022.

La presente determina, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Ing. Mauro MINENNA
firmato digitalmente